



Occhio Veronica. «Ho chiuso uno studio professionale per stare al fianco di Berlusconi. Gli sto dedicando la mia vita.»



Mi sono innamorato perché ho visto una naturalezza e una genuinità della politica che non avevo mai trovato.

Questo mi ha convinto a rompere gli indugi e a lasciare tutto»

Renato Schifani, intervista a Libero, 29 luglio 2007

L'Unione: non sarà come nel '98

La maggioranza non vuol ripetere gli errori che 9 anni fa portarono alla caduta di Prodi. Il premier: sul welfare sono sereno. Rifondazione: siamo critici ma un'intesa si troverà

«La ripresa sarà più armonica e serena. Tutto si aggiusterà per il meglio». Le turbolenze che scuotono la maggioranza in questi giorni di fine luglio non sembrano preoccupare più di tanto Romano Prodi. Anche se Giordano preannuncia un autunno di «conflitto» e Diliberto vuol tenersi «le mani libere», il presidente del Consiglio sdrammattizza e dice: «Io sono tranquillissimo». Nell'Unione c'è nervosismo, ma non è il solo premier a cercare di allontanare lo spettro del '98. Allora, per tutta l'estate, il ritorno del ritornello di Bertinotti: «O svolta o rottura». Poi il primo governo Prodi cadde sulla Finanziaria che Rifondazione bollò come «neo-moderata». Certo dice a *L'Unità* Russo Spina, «ci sono problemi, ma non siamo nel '98. Bisogna avere i nervi saldi».

Andriolo e Miserendino a pagina 3

Staino



Destra

FINI, IL PROBLEMA È BERLUSCONI

GIANFRANCO PASQUINO

Chi vuole migliorare il funzionamento del sistema politico italiano deve porsi prioritariamente, anche se in aggiunta alla riforma elettorale e alle riforme istituzionali, il compito di ristrutturare il sistema dei partiti. So benissimo che istituzioni, regole elettorali e tipologie di partiti si influenzano reciprocamente, ma sono anche consapevole che, per i dirigenti di partito, se e quando lo vogliono, è più facile partire dalla ristrutturazione della loro organizzazione che dalla trasformazione di regole per cui debbono trovare consensi più ampi e, qualche volta, trasversali.

segue a pagina 25

INTERVISTA A FRANCESCHINI

«Non solo la sinistra radicale cerca visibilità a ogni costo»



Collini a pagina 2

IL CARDINALE MARTINI

Messa in latino un altro no al Papa

di Roberto Monteforte

«Non celebrerò la messa secondo l'antico rito e non perché non amo il latino». È il no garbato, ma convinto del cardinale Carlo Maria Martini al rito «pre-conciliare» sdoganato da Papa Benedetto XVI con il suo «motu proprio» dello scorso 7 luglio. Con la forza della mezza età e con la libertà di chi ha deciso di ritirarsi in preghiera e meditazione a Gerusalemme l'arcivescovo emerito di Milano difende con decisione il Concilio Vaticano II senza nascondere le sue preoccupazioni per gli effetti che la decisione di Papa Ratzinger potrebbero avere sulla vita della Chiesa. Come in altre occasioni lo fa utilizzando le colonne del «laico» Sole24ore. È un no argomentato.

segue a pagina 8

GIAPPONE

Perde la destra ma Abe rifiuta di dimettersi

Terremoto politico in Giappone. Il partito liberaldemocratico cui appartiene il premier Shinzo Abe ha perso le elezioni per il rinnovo di metà del Senato. Ora la maggioranza appartiene all'opposizione. Ma Abe non si dimette. Al suo partito resta il controllo della Camera bassa (non interessata dal voto), la sola cui compete votare la fiducia all'esecutivo. Grande avanzata dei Democratici (centrosinistra).

Bertinotto a pagina 12

Squillo e droga a Roma Deputato Udc «confessa»

Incalzato dai rumors su un festino con due squillo e della cocaina in un hotel della dolce vita romana, Cosimo Mele, deputato Udc ieri sera ha dettato una dichiarazione all'Ansa: «Quel parlamentare sono io, ma droga non ne ho visto». Subito dopo ha offerto le dimissioni al suo partito per il quale aveva firmato nelle settimane scorse la richiesta di test anti-doping obbligatorio per i parlamentari...

In breve la storia. Sabato mattina F.Z. chiama un'ambulanza da un letto del Marriott Grand Hotel Flora di Roma. Per i medici ha fatto uso di cocaina, ha ingerito alcool e tranquillanti. La ragazza è spaventata, dice di essere stata costretta a prendere farmaci e droga: da qui la segnalazione alla Digos. Poi lo squillo cambia versione, ma sulla vicenda cominciano a diffondersi voci. Fino al clamoroso epilogo.

Solani a pagina 9

Caso Forleo

CARO BORRELLI NON SONO D'ACCORDO

LUIGI BERLINGUER

Ho grande stima del dottor Borrelli, cui credo che l'Italia pulita debba non poco. Concorro con l'assunto principale della sua intervista di venerdì scorso su *Repubblica* a proposito del gip Forleo e delle intercettazioni: la magistratura deve andare fino in fondo e accertare la verità e le relative responsabilità, perché - come dice Borrelli - «la questione importante è ora se ci sono state spinte politiche indebite» in quella vicenda finanziaria. Ricordiamoci che quelle operazioni di scalata bancaria sono state un pessimo episodio, nocivo per il Paese.

segue a pagina 25



IRAQ VINCE LA COPPA E per un giorno fa festa

LA SQUADRA DI CALCIO DELL'IRAQ ha vinto ieri la coppa d'Asia a Jakarta. E per un giorno nel martoriato Paese è stata festa con migliaia di persone in strada nonostante il coprifuoco.

Bertinotto a pagina 11

Milano

LASCIA MORIRE LA CONVIVENTE SENZA I DICO IL COLPEVOLE È ASSOLTO

a pagina 9



RENZO PIANO: ECCO LA MIA GENOVA

NOI E LORO

MAURIZIO CHIERICI

Il cimitero di Otranto

D'ESTATE LE NOTIZIE meno importanti si adeguano alla spensieratezza delle vacanze. Frivole e drammatiche, più o meno sempre le stesse. Vip in spiaggia, 30 morti a Baghdad, sbarco di clandestini, meduse rosse in agguato, pulizia etnica nel Darfur, la casa al mare di Bruno Vespa. E fuoco che continua a bruciare foreste e villaggi. Bel paese che va in fumo. Chissà perché le polemiche dei soccorsi in ritardo trascurano da trent'anni la disattenzione amministrativa e le trame politiche che preparano con pazienza queste tragedie. Al primo temporale d'agosto ce ne saremo dimenticati e fino alla prossima estate nessuno parlerà più su come prevenire i disastri. Le spiegazioni di oggi rimandano alle spiegazioni del secolo scorso: vento africano, mancate assunzioni dei forestali ausiliari i quali si fanno sentire col gioco dei piramanti. Speculatori che soffiavano pianificando le tariffe: la categoria degli incendiari professionisti ha unificato i prezzi dal nord al sud.

segue a pagina 24



Cassigoli a pagina 10

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carli
Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it
immobildream.it
Roberto Carli
Presidente della Immobiliare SPA
Sede Legale
Roma - Via Bari, 2

Sound ever green
In edicola in allegato con **L'Unità**
il sexto imperdibile cd della straordinaria collana
Compilation Blues 3
A soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano
Puoi acquistare il CD della collana anche collegandoti al sito www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (Lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)